**BRUNO CORÀ, ALBERTO FIZ, MARCO TONELLI**

**Curatori della mostra**

*MARIVERTICALI,* l'imponente installazione *site-specific* di Fabrizio Plessi esposta nella Sala delle Cariatidi, appartiene alla fase più radicale della sua ricerca dedicata alla videoscultura. All'interno di dodici imbarcazioni in acciaio alte nove metri inclinate al limite della caduta con le prore appuntite verso l'alto, scorrono fiumi e corsi d’acqua digitali trasformati magicamente in oro, metafora della vera ricchezza del nostro pianeta dove le risorse naturali appaiono indispensabili e vitali. In questa circostanza Plessi evoca il Gran Teatro Barocco dove il *fin è la meraviglia* mettendo in scena le sue macchine celibi dalle infinite complicanze che ci stupiscono e affascinano per l’avvenuta simbiosi tra elementi differenti in grado di stravolgere la logica ordinaria delle cose.

Nella sua opera l'oro, con la sua componente alchemica e visionaria, giunge dopo l’acqua, il fuoco, il vento e la lava, materiali che dagli anni Settanta hanno attraversato i suoi monitor. Se nel 2020 *L’età dell’oro* era apparsa come un’ipnotica cascata fluida su un’ala esterna del Museo Correr a Venezia, *MARIVERTICALI* è un’installazione corale che innalza la temperatura evocativa, conciliando uno dei motivi ricorrenti della sua opera quale la barca del «navigatore solitario nel mare della contemporaneità dove non c’è mai bonaccia» (la definizione è di Plessi), con la densità del nobile metallo allo stato liquido, evidenziando l’idea stessa dell’arte e il suo fluire incessante nei territori dell'immaginazione. ll cangiante elettronico non è un corpo estraneo, ma rappresenta il fluido che rivitalizza la materia in un processo osmotico che investe il nostro sistema sociale.

Milano, 26 giugno 2023